

L'evento Inaugurate la nuova sede di AIC e la partnership con la Libera Artigiani di Crema

Servizi alle imprese, fronte comune

«Oggi più che mai c'è bisogno di fare squadra e affrontare uniti i problemi»

Nuova sede, avvio di una nuova collaborazione con la Libera Associazione Artigiani e inaugurazione della nuova sala conferenze comune tra le due associazioni intitolata a Samuele Vailati. Martedì 26 febbraio l'Associazione Industriale di Cremona ha festeggiato la nuova sede di Crema, un importante presidio in un'area economicamente strategica del territorio, ma anche l'occasione per rafforzare la partnership con l'Associazione Libera Artigiani Crema che si tradurrà - ha spiegato Francesco Buzzella, presidente dell'Associazione Industriali di Cremona - in una collaborazione ad ampio raggio. «Oggi - ha dichiarato Buzzella - festeggiamo una doppia inaugurazione. La nostra nuova sede e, insieme alla Libera Artigiani, la nuova sala conferenze, congressi e formazione con circa 100 posti». «Importantissimo - ha commentato Marco Bressanelli - Presidente della Libera Associazione Artigiani - è il lavoro che si sta facendo con il tavolo per la competitività, mai più attuale di oggi quando si parla del rilancio dei finanziamenti sulle opere pubbliche. Il fatto che in questi anni associazioni come le nostre abbiano fatto da collante, anche attraverso l'iniziativa del tavolo per la competitività e mantenuto la coesione di una provincia che poteva disfarsi per tanti motivi, credo sia un fatto importante perché, come giustamente sottoli-

neava il presidente dell'Associazione Industriali, noi rispondiamo alle aziende, non rappresentiamo nessun altro se non gli interessi dei nostri associati che chiedono territori serviti da servizi ed infrastrutture e, soprattutto, capaci di poter accogliere e far rescere le imprese perché il valore aggiunto è rappresentato dalle imprese che riescono a produrre. Se riusciremo ancora a produrre bene i servizi come abbiamo fatto dal dopoguerra fino ad oggi, allora saremo un sostegno anche sociale. In questo momento credo siano proprio gli imprenditori e le associazioni a rappresentare l'elemento di equilibrio nel Paese». «Oggi più che mai - ha proseguito il Direttore dell'Associazione Industriali, Massimiliano Falanga - bisogna sempre più collaborare e non dividersi, un tema che abbiamo spesso lanciato anche ad altre associazioni perché i nostri problemi si possono risolvere solo essendo uniti. Ci sono tanti temi che possiamo affrontare insieme, come la formazione, così come determinati servizi e determinate attività per le aziende associate. Credo che questo sia anche un bel segnale per il territorio». E ancora: «Da azioni sinergiche come il tavolo per la competitività i segnali di cambiamento iniziano a vedersi, perché da una lobby comune, ad esempio, la Regione ha già risposto positivamente al tema della Cremona-Mantova». «Siamo partiti da un'idea che non siamo due mondi che si sovrap-



pongono - ha concluso il segretario della Libera Artigiani Renato Marangoni - ma siamo due mondi paralleli che viaggiano in simbiosi, chiaramente ognuno con il proprio interesse e con la propria dimensione. Partendo da questa idea abbiamo sviluppato un principio di condivisione dei servizi per dare valore aggiunto all'azione delle associazioni verso i propri associati e in questo ci siamo impegnati partendo da un accordo e da una sede comune».



L'inaugurazione della nuova sede di Crema dell'Associazione Industriale, della collaborazione tra Associazione Industriale della Provincia di Cremona e Libera Associazione Artigiani Crema e della sala conferenze comune tra le due associazioni



De Lotto sceglie Ocrim

Un'altra importante realtà italiana, il Gruppo De Lotto di Volpago del Montello (TV), ha scelto Ocrim per il suo nuovo impianto per la lavorazione di mais, con una capacità di 240 T/24h, dotato di una tecnologia innovativa, provvisto di due tipi di degerminazione, a secco e a umido, per la produzione di varie tipologie di gritz per diversi usi. L'ambizioso progetto prevede l'automatizzazione dell'intero processo produttivo, con riduzioni di costi di manutenzione, e una particolare attenzione agli aspetti legati alla sanitation, al fine di ottenere un prodotto finale eccellente e sicuro. L'amministratore delegato di Ocrim, Alberto Antolini, è orgoglioso per questa costruttiva alleanza che è la sintesi di due diverse realtà che condividono uno stesso modus operandi, fondato sulla trasparenza e ricerca della qualità. «La partnership tra Ocrim e De Lotto - ha commentato Antolini - è una scelta motivata da un modo comune di concepire il proprio business, il cui know how è legato alla profonda conoscenza e considerazione dei bisogni dei propri clienti».

Cultura

VISITA iocr.it

UN GRANDE DOMANI PARTE DA GRANDI IDEE OGGI: LE TUE.

Rispondi alle domande nella sezione **masterplan3C** e diventa protagonista delle scelte del tuo territorio.



ioci **CRedo**

FAST FUTURE
PER FAR CRESCERE IL NOSTRO TERRITORIO